



**INTERVENTO 1 - ADEGUAMENTO SEZIONI IDRAULICHE DEL CANALE QUISTRA**  
 Le opere in progetto sono state tutte ultimata a Luglio 2022 e collaudate staticamente a Ottobre 2022.  
 Le opere sono:  
 1. Realizzazione di nuovo attraversamento del Canale Scolmatore Quistra in corrispondenza della SP26 (al confine tra i comuni di Pozzaglio ed Uniti e Corte de Frati);  
 2. Potenziamento sezione di deflusso del Canale Quistra a valle della SP26;  
 3. Miglioramento della gestione e governo delle acque tra il Maso dello e la Quistra;  
 4. Sistemazione e ricalibratura delle sponde del Canale Scolmatore Quistra a valle della SP26 soggetti a evidenti segni di cedimento a seguito delle tane delle nutrie

**INTERVENTO 3 - CASSA DI ESPANSIONE E SCOLMATORE SULLA ROGGIA CAVO**  
 L'intervento prevede di realizzare un invaso di laminazione capace di invasare un volume complessivo stimato di 15.000m<sup>3</sup> che consente l'abbattimento della portata al picco in transito nella roggia Cavo. L'ipotesi dello scaricatore dell'invaso nel Naviglio Civico, eventualmente subordinato alla realizzazione dello scolmatore consentirebbe un ulteriore abbattimento del profilo di rigurgito sul tratto della roggia Cavo interna al centro edificato  
 IMPORTO FINANZIAMENTO STIMATO: €3.000.000,00

**INTERVENTO 2 - SCOLMATORE SUL NAVIGLIO ROBECCO (SCOLMATORE EST)**  
 L'intervento prevede:  
 1. realizzare un'opera di presa sul Naviglio Robecco che alimenti un nuovo canale scolmatore da realizzare in fregio alla stessa autostrada sul lato Est capace di scolare anche le portate del Fregalino contribuendo ad un abbassamento dei tiranti idrici con benefici anche per gli abitati posti ad est del capoluogo.  
 2. elevare la portata traslabile nel Fregalino nel tratto fino alla via Persico (da 3 a 4 m<sup>3</sup>/s) per poter convogliare 3 m<sup>3</sup>/s di derivazione dal Ducale Robecco e 1 m<sup>3</sup>/s di colature locali;  
 3. elevare la portata traslabile nel Fregalino fino all'Autostrada A21 (da 8 a 10m<sup>3</sup>/s) per poter convogliare 1,6 m<sup>3</sup>/s in arrivo dalla Roggia Bissolina (abitato di Persichello) e 1,4 m<sup>3</sup>/s del tratto di monte;  
 4. Adeguamento del tratto di valle fino allo sbocco nel fiume Po;  
 5. Realizzare nuovo impianto idrovoce all'incile del colo Morta.  
 IMPORTO FINANZIAMENTO STIMATO: €12.600.000,00

**INTERVENTO 4 - VASCA DI LAMINAZIONE S. FELICE**  
 Il progetto ha previsto la realizzazione di una vasca di laminazione al fine di adeguare le portate recapitare nel fosso recettore durante gli eventi meteorici più intensi ed evitare locali fenomeni di insufficienza idraulica.  
 IMPORTO FINANZIAMENTO STIMATO: €2.200.000,00

**INTERVENTO 5 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEI CAVI CERCA, MORTA E MORBASCO**  
 L'intervento prevede di ricalibrare le sezioni di deflusso dei suddetti cavi e lo sfalcio della vegetazione in alveo che in caso di piena può causare problemi idraulici alle aree circostanti  
 IMPORTO FINANZIAMENTO STIMATO: €2.500.000,00

**ScGRI**  
 Piano di Governo del Territorio  
 Documento di Piano  
 C. Studio comunale di gestione del rischio idraulico (ScGRI)  
 Del.C.C. 16 del 27 aprile 2023  
 Tavola 6: Misure strutturali di invarianza idraulica e idrologica e individuazione delle aree da riservare per le stesse

**Cremona**  
 COMUNE DI CREMONA  
 Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato  
 SUAP - SUE e Area Vasta

**Studio Telò**  
 May Fly  
 Ingegneria Idraulica e Ambientale

**LEGENDA**

- Perimetro edificato
- Confine Comune di Cremona
- Confini comuni limitrofi
- Aree da riservare per la realizzazione degli interventi strutturali
- Fascia da riservare per la realizzazione degli interventi strutturali
- Fognatura e cassa area San Felice
- Risezionamento della attuale sezione idraulica e opere di bonifica

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (L. 267/98)

- Zone I: aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (art.49 NTA PAI).
- Aree svincolate da perimetrazioni, a rischio residuo, per le quali sussiste la necessità del mantenimento nel tempo delle condizioni assunte alla base della proposta
- Aree aree interessate da eventi alluvionali secondo la mappatura della pericolosità di alluvioni in attuazione dell'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e del D. Lgs 49/2010 e/o aree storicamente allagate